



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

CONFCOMMERCIO MILANO LODI MONZA E BRIANZA

AL SERVIZIO DEL TERZIARIO
PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19

Aggiornamento 30 marzo 2020

17 marzo 2020

Decreto "Cura Italia"

AMMORTIZZATORI SOCIALI



SOSTEGNO A LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI



MISURE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'



MISURE FISCALI



AMMORTIZZATORI SOCIALI



I datori di lavoro che sospendono o riducono l'attività lavorativa possono richiedere il trattamento ordinario di integrazione salariale (CIGO) o di accesso all'assegno ordinario (FIS) per un periodo massimo di nove settimane. L'assegno ordinario del FIS è esteso ai datori di lavoro con più di 5 dipendenti con possibilità di pagamento diretto.

Per le aziende che rientrano nel campo di applicazione della CIGO che hanno già in corso un trattamento di integrazione salariale straordinario, è prevista la possibilità di presentare domanda di trattamento ordinario.

Per le aziende iscritte al FIS che hanno già in corso un assegno di solidarietà è prevista la possibilità di presentare domanda di assegno ordinario.

È previsto trattamento CIGD fino a nove settimane (tredici in Lombardia) per i datori di lavoro che occupano da 1 a 5 dipendenti e per le imprese commerciali e agenzie di viaggi con più di 50 dipendenti. Sono esclusi i datori di lavoro domestico.

SOSTEGNO A LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI



I lavoratori dipendenti e autonomi con figli fino a 12 anni possono usufruire di un congedo di 15 giorni con indennità pari al 50% della retribuzione. È riconosciuto ad uno solo dei genitori per nucleo familiare. In alternativa bonus di € 600 per servizi di baby sitting. Per i figli tra i 12 e i 16 anni diritto di astenersi per 15 giorni senza indennità.

Possibilità di incrementare fino ad ulteriori dodici giornate complessive (oltre alle tre giornate mensili già previste) per i mesi di marzo e aprile il numero dei giorni di permesso retribuito per legge 104.

È riconosciuta un'indennità pari a 600 euro per il mese di marzo in favore dei liberi professionisti titolari di partita IVA, lavoratori autonomi iscritti AGO, lavoratori stagionali del turismo, lavoratori dello spettacolo

Bonus netto di 100 euro per i lavoratori che a marzo svolgono la prestazione sul luogo di lavoro, in proporzione ai giorni lavorati.



MISURE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'



Incremento di dotazione del Fondo di Garanzia per le PMI (L.662/1996) per 1,5/MLD e ampliamento della sua operatività.

Moratoria straordinaria per le rate dei finanziamenti e dei leasing delle Micro e PMI.

Clausola "salva fidi" per Micro e PMI fino al 30 settembre 2020.

Moratoria "Mutui prima casa" - ampliamento ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti del c.d. "Fondo Gasparri" (Legge n. 244/2007 - Art. 2).

CdP (Cassa Depositi e Prestiti) in supporto alle banche per erogare finanziamenti per liquidità a imprese che non accedono al Fondo di Garanzia per le PMI.

MISURE FISCALI



Per gli operatori dei settori più colpiti dalla crisi vengono sospesi i versamenti di contributi e ritenute per lavoratori dipendenti di marzo ed aprile. I settori interessati sono: turistico-alberghiero, termale, trasporti passeggeri, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport, istruzione, parchi divertimento, eventi (fiere/convegni), sale giochi e centri scommesse.

Sospensione per contribuenti con fatturato fino a 2 milioni di euro dei versamenti IVA, ritenute e contributi di marzo

Per gli operatori economici ai quali non si applica la sospensione, il termine per i versamenti dovuti al 16 marzo viene posticipato al 20 marzo.

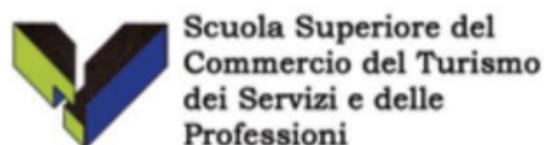
Per le attività nelle Province di Bergamo, Cremona, Lodi e Piacenza e limitatamente all'IVA da versare nel citato periodo, si applica la sospensione dei termini di versamento a prescindere dal volume dei ricavi.

A negozi e botteghe viene riconosciuto un credito d'imposta pari al 60% del canone di locazione del mese di marzo.



L'impegno del Sistema

Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza per le imprese, i lavoratori e le famiglie



Il nostro impegno

AMMORTIZZATORI SOCIALI



SUPPORTO ALLE IMPRESE



ASSISTENZA A LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI



SOSTEGNO AL CREDITO



FISCO E TRIBUTI



AIUTI A PERSONE E FAMIGLIE





ACCORDO QUADRO PER L'ACCESSO ALLA CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA TRA REGIONE LOMBARDIA E PARTI SOCIALI

Regione Lombardia e Parti Sociali hanno sottoscritto l'Accordo quadro sui criteri di accesso alla Cassa integrazione in deroga - Cigd. Ed è stato approvato il decreto dirigenziale che disciplina le regole procedurali e il modello di accordo sindacale standard (richiesto per le imprese con più di 5 dipendenti).

Possono accedere alla cassa integrazione in deroga i datori di lavoro del settore privato per i quali non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario in costanza di rapporto di lavoro. La CIGD è attivabile per le **unità produttive o operative situate in Lombardia** a beneficio dei lavoratori con rapporto di lavoro subordinato qui operanti nel caso in cui il rapporto sia stato sospeso in tutto o in parte o a cui sia stato ridotto l'orario di lavoro a causa degli effetti economici negativi conseguenti all'emergenza sanitaria. Le aziende che, in considerazione delle loro caratteristiche, sono tenute a versare i contributi alla CIGS - Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (ad esempio imprese commerciali e agenzie viaggi con più di 50 dipendenti), **accedono alla CIGD - Cassa Integrazione Guadagni in Deroga**.

Ricordiamo che, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 40 del 24 marzo 2020 (Lavoronews del 25/3/2020, n. 33), qualora la richiesta di CIGD riguardi unità produttive ubicate in almeno 5 regioni o province autonome sul territorio nazionale, c.d. **"multilocalizzate"**, il **trattamento di CIGD è riconosciuto direttamente dal Ministero del lavoro** per conto delle Regioni interessate.

La Direzione Relazioni Sindacali - Lavoro - Bilateralità di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza assisterà tutte le imprese associate nelle procedure sindacali e nella sottoscrizione dell'accordo.

• **DATORI DI LAVORO BENEFICIARI**

1. **Datori di lavoro da 1 a 5 dipendenti**
2. **Imprese commerciali e agenzie di viaggio > 50 dipendenti**
3. Imprese di cui all'art. 20, comma 1, lett. b), c), d), D.Lgs. 148/2015
4. Datori di lavoro che hanno in atto trattamenti di CIGS
5. Datori di lavoro subentrati a seguito di un **cambio di appalto** o ex **art. 2112** del Codice civile, successivo al 23 febbraio 2020, per i lavoratori per i quali è avvenuto il subentro.

Con unità produttive o operative situate in Lombardia per lavoratori qui operanti

• **LAVORATORI BENEFICIARI**

1. **Tutti** i lavoratori compresi gli apprendisti
2. **Lavoratori a termine** - Fino al momento della cessazione del rapporto di lavoro (esclusi stagionali del turismo)
3. **Lavoratori intermittenti** - Limite delle giornate di lavoro effettuate come media mensile delle ore lavorate negli ultimi dodici mesi
4. **Lavoratori somministrati**, se non già coperti dal Fondo di solidarietà alternativo, se prestano l'opera presso un datore di lavoro beneficiario di ammortizzatori anche ordinari per i propri dipendenti

• **PROCEDURA SINDACALE** (NO per datori di lavoro da 1 a 5 dipendenti)

(NO per multilocalizzate con 5 o più unità in diverse regioni)

1. **Comunicazione preventiva** al sindacato
2. **Consultazione ed esame congiunto** in via telematica - **Entro 5 giorni lavorativi** da comunicazione, se richiesto dal sindacato
3. **Accordo sindacale - modello standard**
4. Contenuti accordo
 - A. attestare l'esistenza di un pregiudizio o della situazione emergenziale COVID-19 che giustifichi il ricorso alla CIGD
 - B. potrà prevedere la richiesta di CIGD con decorrenza a partire dal 23 febbraio 2020, comprendendo riduzioni e sospensioni con decorrenza anche antecedente alla data di sottoscrizione dell'accordo sindacale
 - C. sottoscritto l'accordo sindacale, ovvero in caso di mancato accordo o decorsi i 5 giorni lavorativi, i datori di lavoro possono presentare la domanda telematica di CIGD

• **DURATA MASSIMA**

13 settimane per periodi decorrenti dal 23 febbraio 2020 fino alla fine dell'emergenza sanitaria - **Pagamento diretto** da parte INPS

• **IMPORTO**

80% della retribuzione globale persa con un limite mensile massimo

Retribuzione \leq a € 2.159,48 - massimale lordo pari a **€ 998,18**

Retribuzione $>$ a € 2.159,48 - massimale lordo pari a **€ 1.199,72**

Non sono dovuti contributi aggiuntivi a carico azienda

• **FERIE RESIDUE**

Anche per la CIGD richiesta con la causale "COVID-19 nazionale", come per la CIGO e l'assegno ordinario (FIS), l'eventuale presenza di ferie pregresse non è ostativa all'accoglimento dell'istanza

FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE
VADEMECUM
FIS ASSEGNO ORDINARIO
datori di lavoro con + di 5 dipendenti
(media del semestre precedente alla presentazione della domanda)
causale "COVID-19 nazionale"
art. 19 D.L. 18 del 17/3/2020

• **PROCEDURA**

1. **Informazione (comunicazione preventiva)** al sindacato
2. **Consultazione ed esame congiunto** in via telematica - **Entro 3 giorni** da comunicazione, se richiesto dal sindacato
3. Accordo sindacale - **Non è obbligatorio**
4. Presentazione **domanda telematica**: entro la fine del **4°** mese successivo a quello in cui è iniziata la sospensione o riduzione dell'attività lavorativa.
5. Per la sospensione o riduzione dell'attività lavorativa iniziata tra il 23 febbraio 2020 e il 23 marzo 2020 i 4 mesi per la presentazione della domanda decorrono a partire dal 23 marzo.

• **DURATA MASSIMA**

9 settimane per periodi decorrenti dal 23 febbraio 2020 (retroatt.) ed entro agosto 2020

Pagamento diretto da parte INPS, su richiesta del datore di lavoro

[art.19, co 5, secondo periodo - Dubbio interpretativo: il pagamento diretto è previsto soltanto a favore dei datori di lavoro ai quali è stato esteso l'assegno ordinario (da 6 a 15) o anche a favore di quelli che ne erano già destinatari (+15)?

Si attendono chiarimenti INPS]

• **IMPORTO**

80% della retribuzione globale persa con un limite mensile massimo

Retribuzione \leq a € 2.159,48 - massimale lordo pari a **€ 998,18**

Retribuzione $>$ a € 2.159,48 - massimale lordo pari a **€ 1.199,72**

• **DEROGHE alle previsioni di cui al D.Lgs 148/2015 (ammortizzatori sociali)**

- anzianità di almeno 90 gg di lavoro effettivo (art. 1, co 2, requisito soggettivo): non richiesta ma i lavoratori devono risultare già in forza al 23 febbraio 2020
- contribuzione addizionale del 4% (art. 29, co 8, secondo periodo): non dovuta
- art. 14, tranne quanto previsto sub 1 e 2
- termini presentazione domanda (art. 15, co 2 e art. 30, co 2)
- durata massima complessiva (art. 4, co 1 e 2): periodo "COVID-19 nazionale" non conteggiato ai fini dei limiti di durata massima di 24 mesi nel quinquennio mobile
- durata periodo massimo di 26 settimane nel biennio mobile (DM n.94343/16)
- 1/3 delle ore lavorabili
- durata (art. 12): prevista durata massima di 9 settimane
- limiti dimensionali e causali (art. 29, co 3)
- tetto aziendale prestazioni (10 volte contributi versati, art. 29, co 4): non considerato
- durata e causali (art. 30, co.1) di concessione FIS
- disposizioni generali (art. 39)

Per informazioni sugli ammortizzatori sociali - sindacale@unione.milano.it

Per informazioni sui sostegni ai lavoratori - lavoro@unione.milano.it

SUPPORTO ALLE IMPRESE



CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE IN MERITO A DECRETI, ORDINANZE E PROVVEDIMENTI

- Campagna quotidiana di informazione web e social su provvedimenti di carattere sanitario ed economico.
- Campagna di comunicazione grafica su Decreto "Io resto a casa" e "Cura Italia" diffusa su tutto il territorio e alle Ascom lombarde.
- Realizzazione di cartelli informativi su normative sanitarie per negozi e punti vendita associati, ascom lombarde, associazioni territoriali e di categorie.
- Attivazione di help desk e email dedicate alle richieste urgenti dei soci.
- Commercio Internazionale, import/export:
 - Help desk assistenza doganale per operazioni di import e export con aggiornamenti legati ai provvedimenti emergenziali emessi dalle autorità
 - Sportello per rilascio certificati di origine per via telematica (necessari per vendite all'estero)
 - Help desk contrattualistica internazionale, clausola di forza maggiore per emergenza sanitaria per inadempie se nei contratti internazionali.
- Interviste su quotidiani e televisioni per dare voce alle necessità delle imprese.
- Raccolta di domande e richieste di chiarimenti da parte delle imprese in merito a ordinanze regionali; le richieste vengono sottoposte alle Direzioni Regionali competenti e vengono forniti assistenza e supporto.
- Collaborazione con Regione Lombardia per realizzazione FAQ di chiarimento di ordinanze regionali e DPCM.

- In coordinamento con la commissione consultiva per il settore alberghiero di confcommercio lombardia, confronto costante con regione Lombardia per la definizione di linee guida per il settore alberghiero utili al contenimento del contagio da coronavirus.
- Partecipazione alle segreterie tecniche di emergenza del patto per lo sviluppo per avanzare in regione le richieste e le esigenze delle imprese e per supportare regione nell'elaborare proposte da portare. A livello nazionale
- In vista delle nuove misure annunciate dal Governo per il mese di aprile, **Confcommercio Lombardia** ribadisce la necessità di interventi urgenti e mirati a sostegno delle imprese:
 1. Iniezione immediata di liquidità
 2. Sospensione per tutto il 2020 di imposte e pagamenti, fino a 10 milioni di fatturato e rateizzazioni in 24 mesi
 3. Azzeramento tributi locali del primo semestre 2020
 4. Credito di imposta per locazioni commerciali: ampliamento categorie catastali ed estensione a tutto il 2020
 5. Accelerazione tempi di pagamento pubblica amministrazione
 6. Incremento indennità professionisti e autonomi oltre gli attuali 600 euro
 7. Detrazione Irpef a sostegno delle vacanze in Italia
 8. Estensione moratoria mutui e prestiti bancari per tutto il 2020
 9. Favorire accesso al credito attraverso Confidi
 10. Grande piano di semplificazione, innovazione e di investimenti pubblici per rilanciare i consumi



PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO AL COVID - 19 NEI LUOGHI DI LAVORO

In data 14 marzo 2020 è stato sottoscritto il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", tra le organizzazioni datoriali e le OOSS confederali, promosso dal Governo. La sottoscrizione di **Confcommercio** si è realizzata attraverso Rete Imprese Italia.

Il confronto ha prodotto un testo di sintesi, composto di 13 punti, tra le istanze delle OOSS di tutela della salute attraverso il più ampio coinvolgimento delle forme di rappresentanza sindacale e le istanze delle imprese di garantire comunque le condizioni indispensabili di salubrità e sicurezza, al contempo con la necessità di garantire il servizio richiesto. Tale sintesi ha visto la previsione di "**favorire**" il coinvolgimento delle strutture di rappresentanza, RSA/RSU ove presenti, o rappresentanze territoriali e RLSS O RLST. Per tali ultimi sarà importante sensibilizzare da parte delle associazioni territoriali, l'attenzione degli Organismi Paritetici Territoriali e degli Enti Bilaterali per favorire un approccio collaborativo sul tema da parte degli RLST. Si tratta di linee guida condivise per agevolare l'adozione di protocolli anti contagio, a tale proposito condividendo che tale ragione potrà eventualmente prevedere sospensioni dal lavoro con l'accesso agli ammortizzatori sociali. Nel merito **si condivide il massimo utilizzo del lavoro a distanza**. D'altro canto le modalità semplificate di questo periodo possono rappresentare un esempio di come anche per il futuro la semplificazione possa rappresentare uno stimolo all'adozione di forme di lavoro flessibili. Inoltre si condividono altre misure di carattere organizzativo ed igienico sanitario: dalla incentivazione all'uso di ferie e permessi, nonché a eventuali forme di flessibilizzazione previste dalla contrattazione collettiva, alla adozione di protocolli comportamentali anticontagio anche con l'uso, ove necessario di specifici DPI.

DOMANDA DI INDENNITÀ COVID-19

Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (cosiddetto "Cura Italia") attribuisce all'INPS il compito di attuare le misure disposte dal Governo a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese individuali. Anche queste nuove prestazioni saranno accessibili esclusivamente in modalità telematica. L'accesso ai servizi sul portale istituzionale è consentito in modalità semplificata con esclusivo riferimento alle seguenti domande di prestazione per emergenza Coronavirus di cui al D.L. n. 18/2020:

- indennità professionisti e lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa;
indennità lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'AGO;
indennità lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali;
- indennità lavoratori del settore agricolo;
- indennità lavoratori dello spettacolo;
- bonus per i servizi di baby-sitting.

Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza è al servizio delle imprese associate per assisterle nell'invio della domanda di indennità all'INPS.

SOSTEGNO AL CREDITO



ESTESA LA MORATORIA ABI PER IL CREDITO ALLE PMI: SOSPENSIONE/ALLUNGAMENTO DEI FINANZIAMENTI

Siglata un'integrazione all'Accordo 2019 per il Credito firmato nel 2019 da Confcommercio e le altre rappresentanze d'impresa con Abi (Associazione bancaria italiana). L'Addendum-2020 consente di estendere ai prestiti in essere al 31 gennaio 2020 la possibilità di **sospendere fino a 12 mesi la quota capitale delle rate dei finanziamenti** oppure **allungare la scadenza dei finanziamenti in essere** fino al 100% della durata residua dell'ammortamento.

FINANZIAMENTI UBI BANCA DEDICATI ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI DI MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA (GARANZIA CON ASCONFIDI LOMBARDIA)

Emergenza Covid-19: UBI Banca, in collaborazione con Confcommercio Milano, Lodi Monza e Brianza, Asconfidi Lombardia, Fidicomet (il Fondo di Garanzia Fidi della Confcommercio milanese) **rende disponibili finanziamenti specifici** destinati alle attività del terziario del territorio. I finanziamenti avranno un importo massimo pari a 100.000 euro e una durata massima di 36 mesi, di cui 6 mesi di preammortamento, con una garanzia diretta su patrimonio di Asconfidi Lombardia. Le richieste avranno priorità con un'istruttoria senza spese e con possibilità di abbattimento degli interessi sul finanziamento.

SUPPORTO ALLE IMPRESE ASSOCIATE NELLA GESTIONE DEL CREDITO PMI E DELLA MORATORIA ABI O MORATORIA SECONDO IL D.L. 18/2020 "CURA ITALIA"

Fidicomet - Fondo di Garanzia Fidi si rende disponibile nel **supportare le imprese associate:**

- nella istruttoria di richieste di moratoria su finanziamenti bancari in genere e su operazioni assistite dalla propria garanzia o controgaranzia;
- nella istruttoria di richieste di garanzia su nuovi finanziamenti chirografari per liquidità aziendale, con preammortamento di 6 mesi.



TASSE REGIONALI SOSPESE FINO AL 30 GIUGNO

Proroga al 30 giugno 2020, senza applicazione di sanzioni ed interessi, del bollo auto, dell'Ecotassa (tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi) e delle Tasse sulle Concessioni. Lo ha stabilito una delibera approvata dalla Giunta regionale. Il provvedimento riguarda gli adempimenti tributari e i termini dei versamenti che scadono nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020 per chi ha il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa in Lombardia, limitatamente a Bollo Auto, Ecotassa e Tassa sulle Concessioni (tributi regionali non amministrati in Convenzione con l'Agenzia delle Entrate). Gli adempimenti e i versamenti sospesi, potranno essere regolarizzati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2020. Non è previsto il rimborso di quanto eventualmente già versato.

Tutte le informazioni sulla pagina Tributi del Portale di Regione Lombardia www.tributi.regione.lombardia.it.

SOSPENSIONE TRIBUTI COMUNE DI MILANO

Il Sindaco del Comune di Milano ha disposto una serie di provvedimenti relativi alle scadenze fiscali che riguardano:

- Per il Canone di Occupazione Suolo e Aree Pubbliche (COSAP), la ridefinizione delle scadenze al 15 settembre, 15 ottobre, 15 novembre, 15 dicembre.
- Per il Canone di Occupazione Suolo e Aree Pubbliche (COSAP) relativo ai mercati, chioschi ed edicole, il differimento della rata unica dal 30 giugno ad una scadenza successiva al 30 settembre, ed entro il 31 dicembre 2020.
- Per l'imposta di pubblicità annuale, il differimento al 30 settembre della seconda rata (se di importo superiore a € 1.549,37).
- Per l'imposta di soggiorno, il differimento al 30 settembre 2020 del termine di versamento dell'imposta per il trimestre gennaio/marzo 2020.

Per quello che riguarda il pagamento della TARI, la facoltà di pagamento, oltre che in rata unica, avviene in quattro rate: 15 settembre, 15 ottobre, 15 novembre, 15 dicembre.

Inoltre il Comune ha sospeso:

- l'emissione e la notifica delle ingiunzioni fiscali, degli accertamenti esecutivi comprese le procedure esecutive e cautelari (fino al 31 maggio).
- I termini dei versamenti anche rateali, che scadono tra l'08 marzo 2020 e il 31 maggio 2020 che derivano dagli atti di riscossione. Questi versamenti devono essere effettuati entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione.

**EMERGENZA CORONAVIRUS - COMPENSI DIRITTO D'AUTORE:
PROROGATE AL 17 APRILE LE SCADENZE SIAE ED SCF**

In considerazione delle misure straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, è stata ulteriormente prorogata al 17 aprile la scadenza di pagamento dei compensi relativi al diritto d'autore con la convenzione Confcommercio-SIAE. Anche SCF ha disposto, per tutto il territorio nazionale, lo slittamento al 17 aprile del termine di scadenza per il pagamento in convenzione dei diritti connessi al diritto d'autore per la diffusione della musica d'ambiente negli esercizi commerciali.

AIUTI A PERSONE E FAMIGLIE



MILANO ED AREA METROPOLITANA, MONZA BRIANZA E LODI: GLI ESERCIZI DI PROSSIMITÀ ASSOCIATI CHE CONSEGNANO LA SPESA A DOMICILIO

Da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza - in raccordo con la Filiera Agroalimentare e il sistema associativo aderente - un'iniziativa per segnalare negozi, ristoranti e artigiani associati dove è possibile, nell'alimentare, richiedere la consegna a domicilio in questi giorni durante i quali, per l'emergenza Covid-19, non è possibile uscire di casa (se non per quanto strettamente indicato dalle norme). L'iniziativa è pensata in particolare per andare incontro alle oggettive difficoltà delle fasce più fragili della popolazione. Consegne a domicilio - naturalmente - nel pieno rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie per quanto riguarda confezionamento e trasporto.

Attraverso i link, suddivisi per territorio, si possono consultare gli elenchi - periodicamente aggiornati - con le attività commerciali attrezzate per la consegna a domicilio: con i riferimenti delle aziende, i contatti telefonici e, dove indicate, altre informazioni utili come email ed eventuali note aggiuntive sulle modalità del servizio.

"NEGOZI A CASA TUA" CONFCOMMERCIO LOMBARDIA CON REGIONE PER SPESA A CASA

Con l'obiettivo di valorizzare il ruolo fondamentale svolto dagli esercizi commerciali nel supporto alla comunità e ai cittadini lombardi costretti in casa dall'emergenza sanitaria, Confcommercio Lombardia partecipa al progetto "Negozi a casa tua". L'iniziativa, voluta da Regione Lombardia e Anci Lombardia, è funzionale alla pubblicazione, sul sito di ogni Comune lombardo, di elenchi, aggiornati e puntuali, con i riferimenti degli esercizi commerciali che effettuano la consegna a domicilio di beni alimentari e di prima necessità. Confcommercio Lombardia, su richiesta della Regione, ha promosso la diffusione del progetto sull'intero territorio regionale.



www.confcommerciomilano.it



richieste.urgenti@unione.milano.it



[Tutti i contatti e i riferimenti utili](#)





Unione

CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA



www.confcommerciomilano.it